

Si litiga per l'inversione dell'Odg

Saltano punti, votazioni e nervi. E Perugini vuole far tornare il mercato

Di certo non sarebbe potuto essere noioso e senza particolari sussulti, il primo consiglio comunale, dell'era Perugini, trasmesso per la prima volta in diretta televisiva. A movimentare la seduta di ieri pomeriggio, non è stato acceso un dibattito come avviene solitamente, ma una serie di incomprensioni sulla decisione dell'inversione di determinati punti all'ordine del giorno. Inizialmente infatti, il consigliere dell'Mdl Gianluca Greco aveva proposto la discussione dei punti 7 ed 8, riguardanti la concessione della fidejussione per il mutuo con l'Istituto per il credito sportivo a favore delle società "Pro Cosenza calcio" e "Pietro Mancini Torre Alta" per la ristrutturazione delle strutture comunali affidate in gestione, al posto dei punti 2 e 3. Si esprime contro il consigliere del gruppo misto Ciccio Gaudio, ritenendo più importante anticipare il punto 9, cioè la discussione sulla mozione di solidarietà al collega Sergio Nucci, contro il quale, in seguito ad alcune dichiarazioni in merito ai conti del Comune, l'amministrazione Perugini aveva intrapreso vie legali.

Davvero curioso il siparietto che in seguito si viene a determinare: entrambe le mozioni vengono votate, e successivamente approvate. Il

presidente del consiglio comunale Antonio Ciacco, parlando di «un caso di evidente antinomia», intende ratificare la prima mozione, secondo un criterio probabilmente cronologico.

La decisione fa perdere completamente le staffe ad una buona parte della minoranza, che prende la decisione di abbandonare l'aula, non senza esprimere ad alta voce tutto il proprio dissenso. E' lo stesso Gaudio ad urlare più volte «vergogna» nei confronti della giunta, accusandola di usare metodi, a sua detta «simili a quelli del ventennio fascista».

Conclusasi la piccola bagarre, Greco giustifica i motivi della sua richiesta d'inversione dei punti: «C'era l'esigenza di discutere subito le due pratiche relative alle fide-

jussioni, per scongiurare l'imminente rischio di revoca del mutuo per una delle due». Entrambe le pratiche, con il parere favorevole di tutta l'aula, vengono poi approvate all'unanimità.

Il punto successivo, riguardante il «posizionamento nella zona di Vaglio Lise del mercato ortofrutticolo attualmente ubicato in Montalto Uffugo», viene rimandato su pro-

posta del sindaco Salvatore Perugini, che ha sottolineato «la volontà politica di riportare il mercato nei confini territoriali della città con la migliore allocazione possibile». Il primo cittadino propone dunque una delibera che «partendo dal lavoro della commissione Attività economiche e produttive, dia mandato all'amministrazione per un ulteriore approfondimento tecnico progettuale, all'esito del quale, la pratica, con tutte le sue connotazioni, può tornare in consiglio comunale».

Di contro, il capogruppo del Pdl Vincenzo Adamo, aveva proposto l'introduzione di un emendamento finalizzato a limitare al mese di dicembre del corrente anno, il tempo massimo concesso all'amministrazione per il suo approfondimento. Che però viene bocciato. Termina così, rinviata a data da destinarsi, la seduta del consiglio comunale di ieri, che prima del suo inizio, aveva visto l'inaugurazione e la consegna di due stanze che ospiteranno i gruppi consiliari.

Messi completamente a nuovo, i due locali si trovano al terzo piano di Palazzo dei Bruzi. «Non è una grandiosa opera pubblica - ha affermato nel suo discorso il presidente Ciacco - ma abbiamo voluto dare la giusta attenzione verso gli eletti del popolo e, quindi, dimostrare rispetto per le loro persone e idee».

LUIGI MARIA CHIAPPETTA

Si litiga per l'inversione dell'Odg

Foto: M. G. - Contrasto